



Noi Giovani

Reg. Tribunale di Lecce n° 454 del 20/01/1989

Mensile - Anno XV - Giugno 2002 - N° 6

CC Postale n. 10361731 - Sped. Abb. Post. Art. 2 comma 20/c L. 662/96 Filiale Poste Lecce
Stampato presso Flli Castrignanò - Calimera - TI e Fax 0832.873552

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio P.T. di Galugnano per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto

1 giugno 2002 - Ripercorsi i 15 anni del giornale parrocchiale

Noi Giovani E TANTE STORIE EMOZIONANTI

Tra noi anche don Pasquale Caputo

Sono di quegli incontri che lasciano il segno, che spontaneamente scivolano nello spazio dei bei ricordi. Festeggiare è sempre bello soprattutto quando i protagonisti sono tanti e insieme hanno contribuito ad unico scopo: comporre un giornale per la propria comunità. Quindici anni di Storie e quindici anni di emozioni. Li abbiamo ripercorsi questi tanti giorni con dei flash che hanno riportato alla memoria i tanti momenti della grande avventura di Noi Giovani. Lo abbiamo fatto con i graditi ospiti che con le loro parole, hanno incuriosito, hanno trasmesso al pubblico sentimenti veri.

Prima Emanuele Dell'Anna alla guida del giornale dal 1998, poi Franco Michele Dell'Anna visibilmente commosso, ideatore e primo direttore di Noi giovani, ancora Pantaleo Rollo corrispondente locale de "La Gazzetta del Mezzogiorno" in ultimo Umberto Verri in Gazzetta dagli anni '70, firma autorevole del giornalismo non solo salentino, nato a Galugnano e attento lettore di Noi Giovani. Tra un intervento e l'altro un grande fuori programma che ha commosso oratori e pubblico. Sorretto da un familiare ha raggiunto la prima fila e ha partecipato ai lavori il nostro caro Don Pasquale Caputo.



Grazie Don Pasquale

Sappiamo delle tue sofferenze tutte donate al Signore con un profondo spirito di fede e devozione. Ci sei sempre vicino, spesso ci hai detto che Noi Giovani, oggi forse più di ieri, ti riempie di gioia perché ti porta le notizie dei tuoi galugnesi vicini e lontani, ti porta la loro vicinanza. Di questo siamo felici. Non potevi non esserci, i festeggiamenti dei quindici anni del Bollettino Parrocchiale tanto amato e da te fortemente voluto non sarebbero stati completi senza la tua presenza senza un tuo messaggio.

Non uscivi da casa da lungo tempo, sei uscito per noi, per i tuoi cari giovani di Galugnano. Ti sei commosso e ci hai fatto commuovere. Le tue parole sono state per tutti una lezione di vita.

Grazie Don Pasquale per l'affetto e la stima dimostrataci.

Fu lui, allora parroco del paese, a benedire nel 1987 il bollettino parrocchiale accompagnando da vicino i giovani redattori e collaborando con una puntuale rubrica mensile di approfondimento religioso. La serata condotta da Davide Dell'Anna ha registrato gli interventi tra gli

altri di don Gigi Gualtieri, Marco Cucurachi, Cosimo Caccioppola (Ass. Carnival & Schow), Leonardo Tondi (Direttivo diocesano di Azione cattolica). Al termine i festeggiamenti sono proseguiti all'aperto con un ricco buffet offerto ai presenti.

La Redazione

Un momento dei lavori (da sinistra): Davide Dell'Anna, Pantaleo Rollo, Umberto Verri, F. Michele Dell'Anna ed Emanuele Dell'Anna.

ALL'INTERNO:

SPECIALE - Noi Giovani 15 anni di Storie, Comunicare per Crescere

Noi Giovani: 15 anni di storie - Comunicare per Crescere

In queste pagine pubblichiamo gli interventi dei relatori che hanno partecipato all'incontro-dibattito dell'1 giugno scorso. I testi tratti dalla registrazione audio-video effettuata dalla Redazione non sono

integrali a causa della non perfetta qualità del microfono della video-camera. L'indicazione (..) sta a significare l'omessa parte dell'intervento non registrata. I testi non sono stati rivisti dai relatori.

Il Messaggio introduttivo di Emanuele

In questi giorni ho pensato a quale sarebbe stato il modo migliore per introdurre questo incontro cui abbiamo dato un titolo che a dir la verità, nella sua prima parte, non si presta tanto alla sintesi.

Farò comunque una introduzione breve.

Vi fornirò alcuni numeri che ho individuato e intorno ai quali si possono sviluppare delle riflessioni che saranno poi riprese e approfondite dai relatori.



Il nostro direttore all'inizio dei lavori

Il primo numero che merita attenzione è il 149. Tanti sono stati i numeri di Noi Giovani realizzati fino ad oggi. Un numero che testimonia l'impegno di quindici anni ma anche qualcosa in più.

Il primo numero del novembre 1987 vi è stato distribuito in copia; il suo aspetto è significativo: ci dice di un'idea semplice che probabilmente (e questo ce lo dirà Franco Michele Dell'Anna) non conteneva in sé il disegno di un

progetto così lungo. Ma le piccole cose se ben curate, se fatte con passione, divengono grandi e belle. Questo è successo al nostro giornalino; uno sviluppo costante a piccoli passi ieri, oggi e speriamo anche domani.

Passiamo al secondo numero che è il 99 che va scomposto in 95 + 4.

Novantacinque sono stati i giovani di Galugnano che fino ad oggi hanno fatto parte della Redazione. Il numero 4 è riferito ai parroci (presidenti dell'Associazione Noi Giovani), nell'ordine don Pasquale, don Donato Manca, don Antonio e don Gigi. A tutti loro va il nostro vivo e profondo ringraziamento per l'apporto e il sostegno fornito. Novantanove persone che in questo lungo tempo hanno lavorato per far crescere l'iniziativa. I venticinquenni e i trentenni di ieri oggi sono adulti con figli che tra qualche anno potranno iniziare a scrivere sul giornale dove ha scritto mamma e papà. Dalla redazione è passata una generazione di

galugnesi e questo è un fatto eccezionale. Grazie, veramente grazie ad ognuno di loro. Sui prossimi numeri pubblicheremo i nomi di tutti.

Il terzo numero è il 1700, tante sono ad oggi le copie di Noi Giovani spedite per posta ogni mese.

Calcolando in media due lettori per ogni copia (in casa mia lo leggiamo in 5), stimiamo che Noi Giovani sia letto almeno da 3400 lettori. Questo è un dato che ci carica di responsabilità e che allo stesso tempo ci trasmette una grossa dose d'entusiasmo.

Raggiungiamo tutti i galugnesi residenti il loco, tantissimi compaesani lontani, trecentocinquanta famiglie a San Donato, tanti parroci, tanti amici.

A tutta questa gente va il nostro vivo ringraziamento; senza di loro il giornale non avrebbe ragione d'essere. I loro contributi economici spontanei permettono all'Associazione di continuare ad operare. Siete l'humus del giornale e speriamo di continuare a farci apprezzare.

Infine rimanendo in tema di numeri vorrei che davanti alle cifre citate si mettesse il segno "X" della moltiplicazione dando così sempre più vitalità all'iniziativa.

Questo è stato l'impegno di chi ci ha preceduti, questo è l'impegno di oggi e dovrà essere quello di chi continuerà questa avventura. Alla fine dell'anno probabilmente ci sarà il passaggio al nuovo direttore che guiderà il gruppo insieme al parroco.

Un'esperienza, e qui mi avvio a conclusione, che ha una caratteristica che non può non essere ricordata. Noi Giovani è un mensile parrocchiale, è uno strumento a servizio della chiesa locale di Galugnano. Una redazione di giovani laici che guidati dai parroci hanno, attraverso il giornale, cercato di portare nelle case messaggi di fede e di speranza. La fede cristiana, lo sappiamo tutti, è legata all'annuncio; attraverso le storie raccontate, attraverso i contributi di riflessione dei pastori della nostra comunità, Noi Giovani è sceso nell'Agorà e ha portato il punto di vista evangelico.

Speriamo che il giornale abbia quindi contribuito alla crescita di una fede più consapevole capace di accompagnare e motivare la pratica.

COMUNICARE PER CRESCERE, crescere come comunità parrocchiale attiva, in grado di testimoniare quotidianamente l'annuncio di nostro Signore; è grazie soprattutto al Suo aiuto che oggi, siamo qui a festeggiare questo importante traguardo. Grazie a tutti ed in particolare a don Pasquale per aver accettato il nostro invito.

Noi Giovani: 15 anni di storie
Comunicare per Crescere

Non è facile continuare dopo tre lustri

di *Pantaleo Rollo**

Ringrazio la Redazione di Noi Giovani per l'invito e saluto tutti i presenti. Dopo l'intervento appassionato di Michele Dell'Anna che ha ripercorso la storia del vostro, anzi sarebbe più giusto dire nostro giornalino, io voglio aggiungere alcune cose a margine del tema della serata.

Il titolo che avete scelto: "Comunicare per crescere" è veramente molto interessante. (..)

Sicuramente il più grosso risultato ottenuto dal



Pantaleo Rollo mentre parla

Bollettino Parrocchiale "Noi Giovani" è questa continuità da Michele agli attuali responsabili della testata. Si nota che il giornale è realizzato da ragazzi interessati alla comunicazione perché comunicare significa trasmettere delle sensazioni e loro ogni mese attraverso le circa 1800 copie che spediscono a livello locale, fuori regione e anche all'estero, riescono a trasmetterle dimostrando interesse per i fatti locali e attaccamento alla comunità. Non è facile continuare dopo tre lustri ad uscire mese dopo mese con regolarità; reperire notizie non è semplice, occorre tanta passione e buona volontà. (..). Un giornale non si fa con improvvisazione, ricordo nel 1995 il tentativo della Pro-loco di realizzare un giornale di cui ero il direttore responsabile. Dopo due numeri il tentativo sfumò. Questo esempio per sottolineare il merito che va alla Redazione di "Noi Giovani" che dopo quindici anni continua instancabilmente il proprio lavoro. Grazie.

*(Corrispondente per San Donato de "La Gazzetta del Mezzogiorno")

A Galugnano ci sono stati e ci sono giovani meravigliosi

Sono molto emozionato e spero di riuscire a parlare.

I relatori hanno ricordato tante tappe della storia del Giomalino che è la storia della vita della nostra comunità parrocchiale. Io voglio aggiungere soltanto due cose che mi sembrano doverose.

A Galugnano ci sono stati e ci sono giovani meravigliosi, stupendi, giovani che sono stati formati in Azione Cattolica, all'interno della nostra parrocchia.

Sono stati sempre protagonisti i nostri giovani; il nostro gruppo di A.C. vinse il primo premio di Canto Sacro a livello regionale. L'allora Vescovo venne personalmente a Galugnano a congratularsi con me e tutti i ragazzi.

Galugnano, una piccola parrocchia di mille abitanti si è spesso distinta per impegno e capacità (..).

Tutto questo perché alla base ci è stata una formazione pastorale, culturale e religiosa molto solida.

Io ringrazio il Signore per avermi dato la forza di compiere la mia missione pastorale a favore dell'intera comunità di Galugnano. Per i galugnesi sono stato più che un Pastore, un Padre, e questo tutti voi lo avete capito e lo sapete. (..)

Particolarmente sono stato Padre e amante dei giovani con i quali ho trascorso tante belle serate; ricordo ancora quei momenti, c'erano tanti giovani, ci si riuniva nel salone delle Suore e qui dove siamo questa sera. I giovani stavano col parroco, si studiava il catechismo si imparava ad amare Dio (..).

Voglio ringraziare gli oratori che si sono succeduti: non posso dimenticare Umberto Verri che fu il primo bambino che battezzai a Galugnano; non posso non dire grazie a Michele Dell'Anna che mi è stato sempre a fianco e col quale ci è stata sempre una fattiva collaborazione. (..)

Io ho inteso "Noi Giovani" come uno strumento pastorale particolarmente efficace per far giungere a tutte le famiglie la parola del parroco, la parola di Dio. Io scrivevo ogni mese un pensiero che aveva la finalità di raggiungere in particolare coloro che erano poco praticanti, che non venivano alla messa, al fine di portare loro il punto di vista evangelico, un messaggio di fede. (..).

Da lungo tempo non esco più da casa, la mia missione è quella del silenzio e della preghiera anche se voglio dirvi che quando avete voglia di riconciliarvi con Dio, se avete bisogno di un consiglio, casa mia è sempre aperta (..).

Voglio concludere questo mio breve intervento donandovi la mia paterna benedizione in nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo.



Mons. Pasquale Caputo mentre parla all'attento pubblico

Mons. Pasquale Caputo

Noi Giovani: 15 anni di storie Comunicare per Crescere

La comunicazione è un trasporto di sentimenti

di Umberto Verri *

Salve a tutti. Questa sera ad ogni parola detta mi è venuta in mente una fotografia del passato. Sono 35 anni che manco da Galugnano e ogni volta che mi arrivano notizie da qui, io faccio il tifo come fossi allo stadio di San Siro. Questo paese lo porto nel cuore, fa parte del mio Dna. Qui ci sono i miei affetti più cari, c'è mio padre e il ricordo di mia madre e di tanta altra gente amica.

Tutto questo me lo ha portato alla memoria Michele Dell'Anna mentre raccontava quella che è stata la storia di questo giornale che ha svolto un ruolo veramente importante. Per la mia professione, molte volte sono in giro per l'Italia e molto spesso quando incontro galugnesi si parla di Noi Giovani, di questo giornalino attraverso cui arrivano le notizie di Galugnano. Questo colloquio diretto, questa realtà spostata verso i nostri che sono fuori, questa nostalgia portata lontana attraverso la carta stampata, sono tutti aspetti che rivedo questa sera in questa sala. (..)
Consentitemi di dire grazie ad uno dei protagonisti principali del giornale: don Pasquale Caputo. Sono stato tra i primi nati ad essere battezzato dall'allora nuovo parroco del paese. Don Pasquale

grazie infinitamente per ciò che hai fatto e fai per la tua Galugnano; ti dobbiamo essere riconoscenti, tutti sappiamo del tuo grande impegno per la comunità galugnesa.

Un plauso anche a Michele Dell'Anna per il suo grande impegno. (..). Emanuele quando nel suo intervento ha evidenziato che probabilmente nei primi numeri di Noi Giovani non c'era un progetto a così lunga scadenza, ha centrato un



aspetto importante. Da ben 40 anni faccio il giornalista e son bene delle difficoltà di preparare un periodico mensile. C'è stata e continua ad esserci tanta passione, tanta tenacia, tanto lavoro. (..). Ormai i giornali si fanno col Computer, non c'è più la macchina da scrivere, non

c'è più in tipografia l'odore del piombo. Tutto questo accade nei grandi giornali ma anche nei piccoli come Noi Giovani. Questi giovani hanno il computer, usano i programmi di impaginazione sono tecnicamente all'avanguardia. Mi sento in dovere, e qui parlo da esperto, di congratularmi per la veste tipografica che date al giornale, i titoli sono appropriati. Si tratta di un impegno serio e sentito.

Quindi grazie Michele per ciò che hai fatto prima e grazie a questi giovani che da ormai cinque anni continuano questa attività sottraendo tempo al divertimento per donare alla comunità un qualcosa che rispecchia l'anima di Galugnano. (..)

La comunicazione è proprio tutto questo: sentimenti, un trasporto di gioia, di passioni di dolore (..).

Emanuele ci faceva intendere che quest'anno lascerà la guida del giornale; nella vita c'è sempre un punto di inizio e un punto d'arrivo. (..)

Michele prima, questi giovani poi, dopo quindici anni l'augurio oggi, è quello di successi infiniti con l'auspicio di poterci rivedere magari fra altri 15 anni.

** (Giornalista de "La Gazzetta del Mezzogiorno")*

Consegnate due Targhe Ricordo

La Redazione ha inteso omaggiare con due targhe ricordo i due principali protagonisti di Noi Giovani rispettivamente Franco Michele Dell'Anna e don Pasquale Caputo. Pubblichiamo i messaggi incisi.

Noi Giovani - 15 Anni di Storie -

**A Franco Michele Dell'Anna,
ideatore e primo direttore di Noi Giovani con stima e
gratitudine per l'impegno profuso nella crescita
dell'iniziativa.**



Noi Giovani - 15 Anni di Storie -

**A Don Pasquale Caputo,
nell'importante anniversario del Giornalino parrocchiale un sentito grazie per l'entusiasmo
trasmesso**

Noi Giovani: 15 anni di storie
Comunicare per Crescere

Il racconto appassionato dei primi passi di Noi Giovani

Salve a tutti i presenti ed in particolare come è ovvio e doveroso a don Pasquale che accogliamo con un grande abbraccio.

Mi hanno detto di parlare per non più di 15 minuti, sicuramente li sfrutterò tutti perché penso che sia importante tracciare, seppur brevemente la storia di questo foglietto.

Diciamo subito che l'embrione di "Noi Giovani" risale al 1978, quando nel Circolo Cittadino proposi con forza che si ponesse maggiore attenzione ai giovani e per i giovani e dai giovani fosse fatto un giornalino di notizie locali. Fu il numero zero e restò l'unico numero. Questo perché nonostante la popolazione avesse accolto l'iniziativa con un certo interesse, non fu così nell'ambito del Circolo dove la collaborazione e la volontà di continuare nell'iniziativa non fu altrettanto forte.

Nove anni dopo, nel 1987 in questo salone parrocchiale c'era un circolo Cattolico Ricreativo voluto dai giovani (...).

L'idea del giornale riaffiorò ma c'erano da superare tre ostacoli, anzi è meglio dire tre incombenze: parlare con don Pasquale, comunicare l'idea ai giovani e cercare di trovare rimedio al fattore economico.

La prima cosa che feci fu quella di parlare col parroco e trovai la porta aperta, direi sfondata. Mi diede carica, mi rassicurò sul fattore economico, mi disse che le risorse si sarebbero trovate. Seguì una riunione con i giovani. Non ci fu subito l'evviva però ci fu disponibilità. (...).

Il primo numero fu scritto a macchina e fu fotocopiato presso gli uffici del Comune. Dicevamo che occorreavano 300 copie ed in realtà erano seicento perché bisognava fotocopiare il foglio da entrambi i lati. Ricordo ancora la prima volta, quando il toner della fotocopiatrice ad un certo punto finì e per non perder tempo continuammo a fare fotocopie un po' sbiadite.

A dir la verità non fu il massimo il primo numero ma non si poteva perdere l'entusiasmo. Bisognava dimostrare che l'idea era realizzabile. Portai ai giovani le trecento copie, si divisero il paese e le distribuirono alla famiglie galugnesi (...).

Seguirono gli altri numeri, la grafica migliorò, si passò dopo qualche tempo ad un formato più grande e soprattutto il giornale fu recapitato ai galugnesi lontani. Furono raccolti circa 700 indirizzi, fu fatto un lavoro immenso. Da queste famiglie arrivarono contributi fino a quattro milioni. Capimmo quindi che bisognava andare avanti. Nel gennaio 1989 ci fu l'iscrizione della testata presso il Tribunale di Lecce e poi presso il Registro dei giornalisti di Puglia. Tutti adempimenti necessari per la regolare pubblicazione di un periodico. (...).

Arrivò poi nel novembre 1991 il primo numero stampato in tipografia. "Noi Giovani" entrò nell'ambiente naturale di un giornale. (...).

Voglio ricordare i nomi di alcuni giovani di allora: *Manuela Martina, Giuseppe Pagano, Massimo Passabì, Lory Dell'Anna, Marcella Cucurachi, Anna Maria Lezzi Gabriella Dell'Anna, Giada Munno, Eleonora Mazzeo, Sandra Sabetta, Sabrina Conte, Stefania Dell'Anna, Sabina Ingrosso Monica Dell'Anna, Tonio Ingrosso, Martina Ilenia, Dario Quarta, Angelo Dell'Anna, Maria Antonietta Nicolaci, Enrico Peccarisi, Serena Conte, Manuela Morello, Michele Dell'Anna*. Dal profondo del cuore grazie a questi ragazzi.

Franco Michele Dell'Anna

XIIª Edizione della Borsa di Studio "Dott. Giuseppe Cucurachi"

**Quest'anno alle vincitrici un omaggio anche
dal Comune**

Durante la serata per il dodicesimo anno consecutivo si è proceduto alla consegna della Borsa di Studio intestata alla memoria del compianto dott. Giuseppe Cucurachi destinata ai giovani galugnesi che riportano agli esami di maturità la più alta votazione. Lo scorso anno scolastico hanno centrato il 100/100 Ilenia Dell'Anna e Irene Ingrosso vincitrici del Premio. Per Ilenia studentessa universitaria presso l'Università Bocconi di Milano ha ritirato il premio la madre Sig.ra Michela Pedullà. Quest'anno le premiate hanno ricevuto anche un omaggio da parte dell'Amministrazione Comunale.

Di seguito l'intervento dell'Ins. Tina Cucurachi che a nome della famiglia ha consegnato le pergame-

Motivi di orgoglio e di commozione affiorano in me nel ricordare l'iniziativa che la Redazione di "NOI GIOVANI" ha voluto prendere con il consenso della mia famiglia; di onorare la memoria del Dott. Giuseppe attraverso un premio da assegnare al giovane galugnese che si fosse distinto tra gli altri coetanei nell'ultimo anno di scuola superiore per profitto, impegno e preparazione. La famiglia Cucurachi ha aderito con gratitudine alla proposta e del 1988 in comune accordo con la Redazione, è stata istituita la borsa di studio intitolata a "Don Pippi" come gratificazione allo studente per i risultati raggiunti e, come augurio per un cammino di crescita e di una maggiore professionalità nel campo etico e sociale. Nell'epoca della spersonalizzazione, del vuoto dei significati profondi dell'esistenza, più che mai si fa urgente l'imperativo dell'incontro con l'altro, della relazione autentica che, attraverso il dare e il ricevere permette l'accrescersi reciproco nella fedeltà a quei principi che vogliono attuare il bene universale.

La Redazione di "Noi Giovani" con la guida e l'aiuto del nostro Parroco Don Gigi; con motivi di fede e pensieri di meditazione offerti da Don Pasquale e, in sintonia con l'associazionismo cattolico, con le istituzioni religiose e sociali esistenti sul territorio cerca di offrire delle prestazioni che riguardano la sua capacità di promuovere "relazioni sensate" facendo nascere appunto domande di accoglienza, di accompagnamento e di aiuto a crescere. Il conferimento di questo riconoscimento e di questo premio delinea il carattere del dialogo che la Redazione intende proseguire con il giovane prescelto su uno sfondo nel quale lo stesso soggetto possa esprimere e soddisfare simultaneamente i suoi bisogni di integrazione, di valorizzazione, di realizzazione.

Ins. Tina CUCURACHI



Franco Michele Dell'Anna



IMMAGINI DI UNA FESTA.....



Un pubblico attento

L'intero servizio fotografico é stato egregiamente realizzato dal sig. **Pinuccio Stefano** cui va il nostro sentito grazie per la disponibilità e per aver donato all'Associazione anche lo sviluppo delle foto.



Davide alla fine dell'incontro



Emanuele colto con un vassoio in mano!

UN GRAZIE A:

- Arcidiocesi di Otranto
- C.R.S.E.C. Le/39 - San Cesario
- Comune di San Donato
- Forum Comunale del III° Settore
- "La Gazzetta del Mezzogiorno"
- "Quotidiano di Lecce"
- Antonio Dell'Anna e la moglie Marcella Martina
- Pinuccio Stefano
- Gaetano Gravili
- ai giovani della Redazione
- ai tanti lettori intervenuti

Grazie alla collaborazione di tutti è stato possibile realizzare una bella serata ricca di emozioni.

LA REDAZIONE

- Noi Giovani -

- PROPRIETÀ:

Parrocchia Maria SS.Immacolata - Galugnano

- DIREZIONE E REDAZIONE:

Via Garibaldi, 33 - Tel. 0832/655232/4

- DIRETTORE RESPONSABILE:

Emanuele Dell'Anna (ema.dell@tiscalinet.it)

- VICE DIRETTORE:

Davide Dell'Anna

- COORDINATORE DI REDAZIONE:

Maurizio Peccarisi

COMITATO REDAZIONALE

- PRESIDENZA: Don Gigi Gualtieri

- **REDATTORI:** Antonio Coroneo, Marco Cucurachi, Valentina Dell'Anna, Anna Maria Lezzi, Daniele Martina, Lucia Perrone, Marina Martina.

- **COLLABORATORI:** Raffaele Martina, mons. Pasquale Caputo.

- PROGETTAZIONE GRAFICA:

Giampiero Vinci (jampol@libero.it)

- WEBMASTER:

Antonio Dell'Anna (tonymnemony@freemail.it)

- CONTO CORRENTE POSTALE:

N° 10361731

INTESTATO A:

Mensile Parrocchiale "Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1800 copie

Finito di stampare il 28 giugno 2002

**E'vietata la riproduzione dei testi
seon autorizzata dalla Direzione**